

Ferrara

Economia

FuturPera, un debutto con affluenza record

Fiera, boom di visitatori e alta risposta delle realtà produttive (30% in più) al salone internazionale. Fabbri: «La politica tuteli il settore»

di **Matteo Langone**
FERRARA

La terza edizione di FuturPera, in corso in questi giorni nei padiglioni di Ferrara Fiere, è forse destinata a passare alla storia come quella più complicata. Ma anche quella che può, e in un certo senso deve, segnare una rinascita. Fissare, cioè, un punto di ripartenza per un settore che oggi sta vivendo una profonda crisi. Negli ultimi dodici mesi, gli agricoltori ferraresi hanno perso circa la metà della loro produzione a causa della cimice asiatica e della maculatura bruna delle piante. Ma, allo stesso tempo, hanno risposto in massa all'evento biennale dedicato alla pera (aperto ancora oggi e domani, ad ingresso gratuito, dalle 9 alle 18.30): 30% di presenze in più – nel complesso circa 150 aziende, da tutti e cinque i continenti – per la manifestazione cittadina che ieri ha vi-



STEFANO CALDERONI

«La manifestazione è un pezzo del percorso per dare risposte ai produttori»

sto il tradizionale taglio del nastro. Un'inaugurazione in cui le autorità hanno speso parole di sostegno e di speranza verso il futuro del settore, cercando di evitare promesse illusorie. «In un momento di forti problemi – ha principiato Stefano Calderoni, presidente FuturPera – questa manifestazione è un pezzo del percorso che serve per costruire le risposte che i produttori chiedono. Non bisogna disperdere il patrimonio di un ambito che è ormai divenuto imprescin-

dibile per il nostro territorio; ma serve muoversi in fretta, iniziando, ad esempio, con il dare maggiore liquidità alle aziende». Un salone internazionale, come detto, capace di far incontrare realtà di ogni settore – dagli agricoltori ai vivaisti, passando per le aziende di raccolta, meccanizzazione, packaging e commercializzazione – e di creare per la nostra città un indotto complessivo vicino al milione di euro. In cui, tra l'altro, non vi è solo la mera esposizione dei prodotti, ma anche momenti di ragionamento allargato a tutte le sfumature di un mondo decisamente articolato. Così, tra oggi e domani, continueranno i convegni, organizzati nella sala plenaria della struttura di via della Fiera: questa mattina, in particolare, si



parlerà di 'Prospettive commerciali e nuove opportunità di mercato', con una tavola rotonda che vedrà protagoniste – oltre al nostro Cso Italy – diverse altre realtà europee del settore. Domani, il tema principale sarà, invece, la cimice asiatica: anche in questo caso, verranno chiamati a disquisire sull'argomento i principali interpreti nazionali del mondo agricolo e universitario. «La politica deve concentrare la propria attenzione su questo settore – ha proseguito il primo cittadino di Ferrara Alan Fabbri –: come amministrazione, aggiungo che ci batteremo in futuro per mantenere qui eventi di questo calibro, perché la nostra terra è fatta di storia, tradizione e identità».

Come sottolineato, dunque, dal sindaco, serve un intervento massiccio, e celere, della politica. E il primo input è arrivato dall'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli: «A livello nazionale stiamo lavorando alacremente nei laboratori per poter essere pronti già dalla primavera del 2020 con la vespa samurai, nemica della cimice asiatica ma non dell'uomo e di altri animali. Nei primi mesi dell'anno prossimo contiamo di concedere tutte le autorizzazioni del caso per iniziare questa battaglia contro la cimice asiatica». Una mossa attesa da tempo dagli stessi produttori di frutta che sembrava destinata a concretizzarsi solo fra qualche anno – almeno tre o quattro, secondo alcune stime – e che, invece, potrebbe vedere il proprio inizio già tra qualche mese. L'idea è quella di evitare il ripetersi della disastrosa annata in corso. E di consegnare alla storia un'edizione di FuturPera non semplice, ma ancora una volta utile per il futuro del settore.

Il programma

Tra prospettive e novità, una due-giorni di dibattiti

Il summit dedicato alla pera durerà anche oggi e domani. Tanti i focus dedicati alle opportunità di mercato

FuturPera continua oggi con il terzo appuntamento del World Pear Forum di FuturPera dove si discuterà un tema cruciale per il settore: 'Le prospettive commerciali e le nuove opportunità di mercato' con gli esperti nazio-

nali e internazionali che si confronteranno sulle strategie per valorizzare il prodotto sul mercato interno e all'estero. Davvero ampio anche il calendario degli incontri tecnici in programma: 'Ultimi risultati sulla difesa contro la cimice asiatica' di Bayer CropScience; 'Le specialità nutrizionali Compo Expert per il pero' di Compo Expert; 'Novità sulla gestione dei diserbanti e sui biostimolanti nel frutteto' di Sipcam; Friendly Fruit –



Lo stand di Speed e il Resto del Carlino

Climate Kic: melicoltura innovativa e sostenibile a cura del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – Unibo; Pirodiserbo: dal controllo delle infestanti al controllo delle patologie" di Mingozzi Group; "La nutrizione del pero con i fertilizzanti Timac" di Timac Agro; "Strategie integrate per la difesa da Maculatura bruna e colpo di fuoco" di Manica. Il Salone rimarrà aperto dalle 9 alle 18.30. e l'ingresso è gratuito ma viene chiesta la registrazione che può essere effettuata online sul sito www.futurpera.com per evitare code all'ingresso, oppure direttamente in fiera nei giorni dell'evento.

IL FOCUS

Il libro di Piazza spiegato ai ragazzi

Oggi alle 10 allo stand di Agrinsieme, il Roberto Piazza incontrerà gli studenti della Scuola De Pisis, per presentare il suo libro 'La Pera parla ai bambini e anche agli adulti'. Roberto Piazza, agronomo, giornalista e scrittore, dal 2017 è stato nominato Accademico Ordinario di Ana, l'Accademia Nazionale di Agricoltura.